



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1095

09.03.2024 (135)

Michael Kühnen

La seconda rivoluzione Volume I: Fede e lotta

Parte 8

Gli anni Sessanta furono la lunga notte dell'idea nazionalsocialista. Certamente c'erano nazionalsocialisti in Germania, piccoli gruppi di ex compagni di partito che si erano uniti a qualche organizzazione nazionale e aspettavano tempi migliori. I tentativi dei vecchi nazionalsocialisti, attraverso il Sud America e l'Unione Mondiale Nazionalsocialista (WUNS) attraverso l'Inghilterra, di costruire qualcosa in Germania fallirono.

Una parola sull'ODESSA, che negli anni '60 avrebbe fatto il suo ultimo grande tentativo di acquisire influenza nella politica mondiale:

Si può presumere con certezza che, verso la fine della guerra, gli ambienti del partito e delle SS pensavano di continuare il loro lavoro anche dopo la guerra persa. Lo dimostrano le vie di fuga ben organizzate, via Roma verso il Sud America, per gli alti dirigenti del partito e delle SS, così come il fatto che importanti documenti del Terzo Reich potevano essere portati al sicuro.

In questo contesto, sono diventati famosi i nascondigli nei laghi di montagna austriaci e ora cecoslovacchi. L'esistenza di un gruppo come l'ODESSA è supportata anche dal fatto che in questi laghi venivano ovviamente lasciate delle guardie - almeno la scoperta di documenti nazisti e di banconote di sterline

falsificate, un tempo destinate a sconvolgere l'economia britannica anche negli ultimi mesi di guerra, nel Toplitzsee austriaco costò ai servizi segreti occidentali due morti già all'inizio degli anni Sessanta. È anche un fatto che i cechi abbiano trovato almeno un caso nei loro laghi. Tuttavia, va detto chiaramente:

Non ci sono prove dell'esistenza dell'ODESSA, ma molte cose fanno pensare ad essa.

In ogni caso, a metà degli anni Sessanta, un gruppo di scienziati tedeschi lavorò per conto del governo egiziano allo sviluppo di missili contro Israele, basati su un'ulteriore evoluzione della V2. Secondo voci mai confermate, questi scienziati sarebbero stati reclutati e collocati dall'ODESSA. Se è vero, questa è stata l'ultima azione politicamente significativa dell'ODESSA. All'ultima parata militare prima della Guerra dei Sei Giorni, questi missili furono mostrati al pubblico, solo che le testate non erano ancora pronte, ma la guerra di aggressione e la vittoria dello Stato ebraico posero fine a questo esperimento di un missile egiziano a medio raggio. Oggi l'ODESSA - ora ribattezzata Associazione dei Compagni - dovrebbe occuparsi solo dei compagni che rischiano di essere perseguiti per presunti crimini di guerra.

Si può supporre con buona coscienza che, anche trent'anni dopo la guerra, sia ancora in corso una battaglia tra le organizzazioni segrete nazionalsocialiste che hanno ancora origine direttamente nel Terzo Reich e gli scagnozzi delle potenze vincitrici o i servizi segreti israeliani. Tuttavia, questa guerra segreta non ha alcuna influenza sugli sviluppi politici, per cui lasciamo il terreno traballante della speculazione e torniamo nella Germania della fine degli anni Sessanta.

Il movimento nazionalsocialista della nuova generazione iniziò nel 1967 con le già citate attività di **Wolf-Dieter Eckhart** che, con organizzazioni come il Bund Deutscher Nationalsozialisten e successivamente il Freundeskreis der NSDAP con i giornali "Nationalsozialistischer Deutscher Nachrichtendienst" e "Mitteilungsblatt des Freundeskreises der NSDAP", svolse propaganda nazista.

Nel 1970 fu fatto il primo tentativo di ricostituire il NSDAP a Monaco. Questo tentativo, come altri successivi, fallì perché un gruppo di persone di orientamento nazionalsocialista senza manifesti, giornali e denaro semplicemente non costituisce un partito. La conseguenza fu il fiorire di gruppi di lotta nazisti ovunque - gruppi completamente indipendenti, piccoli e significativi solo a livello regionale, ognuno dei quali lavorava per conto proprio senza una forma e una strategia fissa, e alcuni dei quali esistono ancora oggi. L'impulso per un movimento clandestino NS unificato e forte doveva venire dall'esterno:

I tempi erano maturi per un nuovo NSDAP! In tutta la Germania, i

nazionalsocialisti stavano aspettando il segnale.

Nel 1971, l'americano-tedesco **Gerhard Lauck**, allora 18enne, fondò la NSDAP-AUSLANDSORGANISATION. Negli anni successivi, fu possibile fondare ovunque in Germania cellule del NSDAP/AO tra i gruppi di lotta NS già esistenti, nell'NPD, nel JN e in molte altre organizzazioni. Queste cellule venivano e vengono rifornite di materiale propagandistico dall'America e oggi sono diventate così numerose che si può affermare senza esagerare:

La NSDAP/AO non può più essere schiacciata. In un comizio ad Amburgo nel 1974, il leader del partito NSDAP/AO, Gerhard Lauck, spiegò il ruolo dei tedeschi stranieri nella lotta nazionalsocialista per la libertà:

"Vi sorprenderà sapere che, dopo e durante la guerra, anche gli americani si sono resi conto che la propaganda contro Hitler e il Terzo Reich era semplicemente troppo inverosimile per essere vera, perché l'eroica lotta del popolo tedesco e la sua assoluta "lealtà ad oltranza" sono impensabili sotto una leadership criminale. Molti soldati americani che hanno conosciuto il soldato tedesco sul campo di battaglia hanno dovuto ammettere che i soldati tedeschi erano i migliori e che loro, gli Alleati, avevano vinto la guerra solo grazie a una grande superiorità numerica, alla quale devo aggiungere il tradimento che è entrato ingloriosamente nella storia tedesca con il 20 luglio 1944.

Dal 1945 non c'è stata né pace né libertà nel mondo. Due guerre criminali contro la Germania per garantire la democrazia e salvare il mondo non hanno portato né giustizia né sicurezza, ma solo ingiustizia in un'Europa divisa e occupata e l'emergere di un pericolo asiatico, cioè l'Unione Sovietica. Questo fatto ha fatto riflettere molti americani e molti ex oppositori sono diventati amici della Germania e ammiratori di Adolf Hitler, e qui mi riferisco agli yankee puri. Non posso quindi essere considerato un rappresentante di questi finalmente, quasi troppo tardi, illuminati yankee, perché non sono uno yankee. Sono innanzitutto un tedesco espatriato e solo secondariamente un cittadino americano. Noi americani-tedeschi compiamo il nostro dovere di cittadini nei confronti del governo americano, ma solo se questo non combatte contro la nostra patria tedesca. Per me la cittadinanza americana è un'arma.

Noi americani-tedeschi non siamo così popolari in Germania come i tedeschi espatriati in Sudafrica e nell'Europa dell'Est, perché la grande maggioranza è americanizzata e ha persino combattuto contro la patria tedesca. Ma proprio per questo la minoranza dei Volkstreuen è ancora più apprezzabile, perché dobbiamo lottare non solo contro gli yankee ma anche contro i cosiddetti Volksgenossen, contro gli odiatori dei tedeschi di origine tedesca completamente americanizzati che non si accorgono nemmeno che il loro stesso cognome è tedesco. Contro gli

intellettuale culturali che danno più importanza alle canzoni popolari che alla patria tedesca e contro i patrioti che parlano e bevono molto ma non fanno nulla. Ma questi sono tedesco-americani, cioè americani di origine tedesca. Ma noi siamo americani-tedeschi. Tedeschi che hanno una sola cosa in comune con gli Stati Uniti, ovvero il fatto di vivere qui.

La maggior parte dei tedeschi d'America sono anziani, ma ci sono ancora ragazzi come me. Siamo forse un enigma per voi tedeschi del Reich perché siamo le vittime delle sconfitte dell'America-Germania. Abbiamo imparato la nostra lingua madre, il tedesco, per la maggior parte dai nostri nonni, a scuola e all'università, perché non ci era permesso o possibile impararlo a casa. Il fatto che così tanto sia andato perduto non è colpa della mia generazione. Ma è nostro dovere conservare ciò che è rimasto e recuperare ciò che è andato perduto, anche se ci vorranno anni e generazioni, affinché i nostri figli e nipoti non debbano più soffrire per l'antigermanesimo. Nonostante questa sconfitta nella sfera linguistica, posso dire onestamente che noi tedeschi all'estero siamo spesso migliori tedeschi di molti democratici rieducati qui nella cosiddetta Repubblica Federale, che in realtà è solo una colonia dell'occupazione alleata.

La mia educazione da bambino è sempre stata tedesco-nazionale e völkisch. Quando in seguito ho conosciuto il movimento nazionalista tedesco o il nazionalsocialismo, ho capito subito che la mia educazione e il mio atteggiamento erano al cento per cento in accordo con esso: nonostante le grandi distanze, nonostante la mancanza di lingua, nonostante le generazioni all'estero, l'anima tedesca è rimasta fedele al sangue tedesco. È qui che risiede l'enorme potere della nazionalità tedesca, temuta come la peste dai nostri avversari. La mancanza di lingua è e fu certamente un grande svantaggio. Infatti, se si toglie la lingua a un popolo, si toglie troppo facilmente la sua cultura e la sua essenza, e quindi anche questa circostanza ha contribuito alla caduta del germanesimo straniero. Ma abbiamo avuto anche un grande vantaggio: l'aspra persecuzione a causa della nostra fedeltà alla germanità e all'atteggiamento nazionale tedesco ci ha legato più saldamente che mai!

(In seguito a questa manifestazione, a Lauck è stato vietato l'ingresso nel Paese).

Il tour di conferenze del leader del partito in Germania Ovest aveva innescato un nuovo sviluppo all'interno del movimento: le cellule e i loro leader, che in precedenza erano stati rigorosamente separati, si erano conosciuti e avevano iniziato a pianificare e a realizzare operazioni congiunte. Nasce la SA del NSDAP/AO!

Le SA: una stretta formazione d'élite guidata dalla direzione dello Stato Maggiore all'interno del territorio occupato del Reich, che oggi mantiene unità in tutte le

guerre e che negli ultimi anni ha reso il NSDAP/AO l'organizzazione di resistenza più forte e, soprattutto, più attiva.

Nel 1976, Gerd Lauck fu arrestato nella RFT e imprigionato per quasi mezzo anno prima che le forze di occupazione lo deportassero negli Stati Uniti. Il periodo trascorso in prigione dimostra la correttezza della sua convinzione espressa in precedenza

:

"Il NSDAP/AO sopravvive a ogni arresto - compreso il mio. Il NSDAP/AO non può più essere distrutto".

Nel 1977, le SA attuano la loro prima grande offensiva propagandistica. I maggiori successi sono ottenuti dalle tempeste delle SA ad Amburgo e Hannover, che fanno ripetutamente notizia. Alla fine del 1977, le SA, sotto la guida del loro Capo di Stato Maggiore "**Armin**", tennero una riunione di tutto lo staff dirigenziale in cui si decise di rinominare il NSDAP/AO da Organizzazione per gli Esteri ad Aufbauorganisation - un altro segno del saldo ancoraggio che il NSDAP/AO aveva trovato tra le mura della Germania. Per quanto riguarda la struttura e i compiti del NSDAP/AO, il leader del partito dichiarò quanto segue nel "**NS-Kampfruf**" del giornale del movimento:

L'organizzazione:

La NSDAP/AO

Il NSDAP/AO è sia l'organizzazione estera che l'organizzazione strutturale del NSDAP. È la più grande organizzazione nazista di lotta nell'attuale Germania. All'interno della Germania e dell'Ostmark, il NSDAP-AO è organizzato in molte cellule che lavorano indipendentemente l'una dall'altra, coordinate e rifornite di materiale propagandistico dalla sede estera del NSDAP/AO. Questa sede estera si trova in America, dove la sua legalità consente una macchina di propaganda su larga scala, ovvero la pubblicazione del Kampschritt NS Kampfruf e una marea di adesivi, manifesti e volantini.

Il NSDAP/AO combatte risolutamente contro il divieto del NS e si batte per l'ammissione del NSDAP come partito avente diritto di voto in Germania e nell'Ostmark. Fino a quando la lotta per la revoca del divieto di NS, o il superamento delle attuali condizioni di occupazione, non renderà possibile la ricostituzione del NSDAP stesso, la leadership è nelle mani del leader organizzativo del NSDAP/AO e dei principali combattenti del NSDAP/AO (clandestini) in patria e all'estero. L'obiettivo finale è la nascita di uno Stato nazista in un Grande Reich tedesco libero e sovrano e di un Nuovo Ordine a base razziale in tutto il mondo ariano.

Il NSDAP/AO è attivo a livello internazionale. Sebbene la maggior parte dei suoi membri si trovi in Germania, è sostenuta anche da tedeschi all'estero in tutto il mondo. Anche molti nazionalsocialisti non tedeschi che simpatizzano con la NSDAP/AO nella sua difficile lotta per una Germania nazionalsocialista sono rappresentati nella cerchia dei sostenitori della NSDAP/AO. Per questi compagni, il NSDAP/AO pubblica il Rapporto NS in inglese, oltre a vario materiale in altre lingue.

La lotta per un diritto:

Alla luce delle condizioni di occupazione prevalenti e dell'attuale ridicola debolezza del movimento rispetto al NSDAP del Terzo Reich, un tentativo prematuro di rifondare il partito sarebbe un inutile pericolo per i membri, un'assurdità dannosa per la reputazione del movimento NS, una caricatura e quindi un insulto al partito del Führer e un'impudenza insuperabile (o almeno una pietosa ingenuità) da parte della cosiddetta "direzione del partito".

La NSDAP/AO ritiene che il diritto di un'organizzazione nazista a portare il nome NSDAP debba essere conquistato attraverso un risultato di rilevanza storica.

SOLO DOPO CHE NOI GIOVANI COMBATTENTI NS DEL DOPOGUERRA SAREMO RIUSCITI A LOTTARE PER LA LIBERTÀ DEL MOVIMENTO NS IN GERMANIA, AVREMO IL DIRITTO DI RIFONDARE L'NSDAP!

Che questa libertà nazista venga raggiunta attraverso la rimozione forzata del bando nazista o attraverso il rovesciamento del regime traditore di Bonn, è irrilevante a questo proposito. L'organizzazione combattente nazista, che ha costituito la forza principale nella clandestinità, si trasformerà poi in questa NSDAP di nuova fondazione e i leader del partito emergeranno dai suoi circoli dirigenti. Non è decisiva la giustificazione dell'esistenza, della struttura o della pretesa di leadership di un'organizzazione nazista, ma il suo successo concreto.

I tre compiti:

La NSDAP/AO ha assunto tre compiti importanti. Il primo compito è la **fornitura di propaganda**. La NSDAP/AO si è posta l'obiettivo di fornire al meglio delle sue possibilità non solo le cellule della NSDAP/AO, ma l'intero movimento NS in Germania con materiale di propaganda NS. È chiaro che nelle attuali circostanze di occupazione è difficile fornire materiale "sufficiente", ma non è un motivo per astenersi dal cercare di distribuire quanto più materiale possibile e di qualità! Pertanto, il NSDAP/AO si aspetta che i suoi militanti e collaboratori facciano un uso efficace di questo materiale e che facciano del loro meglio per contribuire a

pagare, almeno in parte, l'onere finanziario. È noto, almeno nei circoli di attivisti, che il NSDAP/AO invia molto, molto più materiale di quello che viene o può essere "pagato" dai combattenti del fronte.

Il secondo compito è la **costruzione di una base materiale**, assolutamente essenziale per la continuazione e l'espansione del lavoro di propaganda. La lotta per i fondi sarà un fattore decisivo nel lungo periodo. Per questo motivo sono molto importanti i contributi che provengono dal Circolo degli sponsor e le donazioni dei mecenati. Inoltre, vi è un certo reddito dalla vendita di vari articoli.

Il terzo compito è quello di **formare un'organizzazione unitaria**. La razionalizzazione è un suicidio nella metropolitana. Solo il sistema delle cellule, fornito di materiale dal quartier generale estero, ha dato prova di sé nella pratica. Solo pochi compagni del NSDAP/AO sono stati arrestati, ad esempio, durante le operazioni di incollaggio. Quasi tutti gli arresti avvengono per altre azioni. Va anche detto che non sono i quartieri generali stranieri, ma i leader delle cellule e gli attivisti stessi a dover creare le loro cellule, a guidarle e a portare avanti le azioni. Perciò godono di una certa libertà dalla leadership organizzativa e quindi della possibilità di mettersi alla prova nella lotta attiva. L'interferenza della leadership non è né auspicabile né necessaria e rimane minima.

Leadership:

Ufficialmente, la leadership organizzativa suprema spetta inevitabilmente al quartier generale estero, perché deve assumere la maggior parte delle funzioni di una leadership organizzativa, almeno nella misura in cui ciò è possibile nel caso di un'organizzazione clandestina. Queste funzioni sono:

- l'offerta di propaganda
- la costruzione di un fondamento materiale
- la creazione di un centro di comunicazione
- il coordinamento generale
- la rappresentazione pubblica dell'organizzazione

La storia del movimento nazista dal 1945 in poi ha dimostrato che nessun quartier generale all'interno della Germania occupata può svolgere queste funzioni, almeno non se si tratta di un'impresa a lungo termine e su larga scala come il NSDAP/AO. In realtà, la leadership non risiede né nella sola sede estera, né nelle mani di un singolo individuo, ma in una cerchia dei più importanti leader nazisti, formatasi in anni di dura lotta. La stragrande maggioranza di questi leader sono tedeschi del Reich e sono attivi nella lotta

clandestina del NS nel territorio del Reich. Solo una minoranza relativamente esigua di dirigenti si trova all'estero, dove deve presidiare il quartier generale straniero.

Poiché il quartier generale estero rappresenta solo una piccolissima parte del NSDAP/AO, anche se deve svolgere le funzioni di guida organizzativa a causa del divieto nazista e quindi ha un ruolo apparentemente sovradimensionato, le sue prerogative di guida sono limitate rispetto agli altri leader autorevoli della nostra comune madrepatria tedesca, la cui collaborazione e il cui consenso volontario sono una condizione preliminare di una seria organizzazione di lotta al nazismo.

Il NSDAP/AO rifiuta qualsiasi pretesa assoluta di leadership. Solo il Führer, Adolf Hitler, aveva il diritto di rivendicare una leadership incondizionata. Chiunque pretenda lo stesso per sé dopo il 1945 è un arrogante mascalzone. Ciò non significa, tuttavia, che noi nazionalsocialisti dobbiamo rinunciare alla costruzione di un'organizzazione combattente e alle necessarie prerogative dei suoi leader che ne derivano, ma solo che questo obiettivo deve essere perseguito in modo realistico.

Il NSDAP/AO ritiene di doversi dimostrare agli occhi dei militanti del NS piuttosto che il contrario, che la fedeltà debba essere guadagnata piuttosto che richiesta, e che i membri e i collaboratori debbano essere conquistati attraverso una cooperazione costruttiva, cioè un servizio concreto (la fornitura) e un servizio concreto in cambio (l'impegno), anche prima e indipendentemente dall'"adesione". La base della fedeltà, su cui poggia qualsiasi fedeltà resa volontariamente, è un rapporto di fiducia, un senso di responsabilità e un senso di appartenenza (anche organizzativa), che può svilupparsi solo gradualmente.

L'adesione al NSDAP/AO non è formale (come non lo è quella all'OLP). A differenza del Fördererkreis, non c'è una tessera e non ci sono quote mensili. Non c'è nemmeno un certificato o un distintivo. L'appartenenza consiste nel considerarsi un membro del NSDAP/AO e nell'agire di conseguenza, cioè nel difendere i suoi interessi, seguire le sue istruzioni e riconoscere la sua leadership. Questa è l'appartenenza al NSDAP/AO. **"Questa è la nostra strada!"** (da: La strategia del NSDAP/AO di Gerhard Lauck)



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

Seitlang haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder als 2e Partei in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Tabulation von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, der Kampf der gesamten NSDAP gegen die jüdische Welt ist nicht zu unterschätzen.

Alle Nationalsozialisten sind von Anfang an bereit, die Wehrmacht um die Erhaltung unserer weißen Völker zu kämpfen. Die Bewegung ist zwar wieder gewachsen, aber die Gefahr des biologischen Untergangs ist heute noch größer als in der Vergangenheit.

Der vornehmste Gegner ist aber nicht der Völkermord - gegen alle weißen Völker (-) zu kämpfen. Seine Mittel sind Entnazifizierung, Überwachung und Kampfschulung.

Ein "Agit" oder "Slip", ist ein Walkampf oder ein Streikkampf, ein ein Propagandamittel innerhalb oder außerhalb eines Reiches oder einer Partei.

Hitler!
Gottfried Lueck



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




the NEW ORDER
Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slip", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Hitler!
Gottfried Lueck



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue



BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org
Contact us to find out how YOU can help!